

*Perche scri-
va questa
guerra.*

animo, & con grandissimo apparato di guerra da ogni parte si concorse a tale impresa, combattendosi con non minore sdegno, che forze; mentre insieme contrastavano nationi, non pur fortissime, ma diversissime ancora, per costumi, per leggi, & per religione, del primo honore della militia, & della gloria de' loro imperii. Onde come la presente guerra contiene successi, i quali per la varietà, & grandezza loro prestar ponno quel diletto, & quel giovamento, che recar suole la cognitione delle cose fatte; così hò pensato di far opera degna d'alcun pregio, raccogliendo con grandissima cura, & diligenza tutti i consigli, & i fatti più importanti, che nello spatio di tre anni, quanto durò la presente guerra, seguirono; & quelli dalla serie continuata delle altre cose, delle quali io ho a scrivere, separando, tesserne una particolare Historia, per soddisfare pienamente alla curiosità, che dalla fama della cosa grande sarà eccitata in quelli, che dopo noi verranno, d'intendere con certo ordine, & distintione così grandi avvenimenti; & perche meglio da tali effempi ammaestrati possano traggerne alcun precetto utile alla prudenza civile.

*Cagione ge-
nerale di ef-
sa.*

Cagione di questa guerra per certo fu quella, che ha similmente già molti anni travagliata quasi tutta la Christianità; cioè l'immoderato appetito d'imperio, & di gloria militare de' Principi Ottomani, ne quali insieme con la successione del regno pare, che maravigliosamente sia passato in tutti questo quasi naturale istinto di guerreggiare, generato in loro da gli ordini di quello stato, tutto ordinato, & disposto all'opere, & essercitii militari; tal che stimando questi sufficiente cagione di guerra l'allargare i confini dell'imperio, hanno sempre travagliati i vicini con l'armi; si che riputando suoi nemici, non quelli che più sono stati pronti a provocargli con l'ingiurie, ma quelli, che ò per debolezza di forze, ò per comodità di stato, ò per opportunità di tempo, sono stati più esposti al loro furore, hanno cercato di spogliargli de' loro stati: delle quali cose molti, & chiarissimi sono in

tut-